



PROVINCIA DI BRINDISI

**RELAZIONE PER IL REFERTO
SEMESTRALE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO**

I SEMESTRE 2014

SEZIONE PRIMA

REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.A. PROGRAMMAZIONE

1.1. E' stata predisposta la relazione di fine mandato?

NON RICORRE LA FATTISPECIE – in quanto Ente Commissariato – D.P.R. in data 23/11/2012.

1.2. E' stata predisposta la relazione d'inizio mandato? (a decorrere dalla prossima consiliatura - art. 4-bis d.lgs. 149/2011)

NON RICORRE LA FATTISPECIE A seguito delle dimissioni dalla carica del Presidente pro-tempore di questa Amministrazione Provinciale, divenute efficaci ed irrevocabili in data 22.10.2012, con decreto del Prefetto della Provincia di Brindisi n. 28248 datato 23.10.2012 è stato nominato *il Dott. Cesare Castelli, nato a Roma il 28.08.1950, in qualità* di Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente con i poteri del Consiglio Provinciale, della Giunta e del Presidente.

1.3. Quali strumenti di pianificazione e programmazione sono stati adottati dall'Ente?

Gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente sono quelli desumibili dal principio contabile n. 1 (Programmazione e previsione nel sistema di bilancio), la cui articolazione è regolata dalla parte seconda del testo unico sull'ordinamento finanziario e contabile (approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.) e nei relativi regolamenti attuativi. Nello specifico, costituiscono parte del sistema di bilancio della Provincia di Brindisi:

- le linee programmatiche;
- il piano generale di sviluppo;
- unitamente a:
 - la relazione previsionale e programmatica;
 - il bilancio annuale di previsione;
 - il bilancio pluriennale;
 - il piano esecutivo di gestione;
 - gli allegati al bilancio di previsione;

1.3.a E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato?

SI

In caso di risposta positiva descriverne i passaggi salienti:

Il modello di programmazione attuato dall'Ente segue il "ciclo" pianificazione – programmazione – controllo delineato dal T.U.E.L. e prende le mosse dal programma di mandato nel quale vengono delineati gli **indirizzi generali di governo**. Tali indirizzi trovano esplicitazione nella **Relazione Previsionale e Programmatica** (art. 170 e 171 del D.Lgs. 267/2000), la quale definisce i **programmi/progetti**, traducendo le linee programmatiche in specifici **obiettivi operativi**. Sotto il profilo finanziario i **bilanci annuale e pluriennale** assicurano la copertura complessiva a programmi e progetti, mentre l'adozione simultanea del **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)**, del **Piano degli obiettivi (PdO)** e del **Piano della performance (PdP)** consente, da un lato, di valutare il grado di coerenza fra indicazioni strategiche e gli obiettivi gestionali assegnati alla dirigenza e, dall'altro, di realizzare una verifica di congruità fra le azioni operative previste e le relative risorse disponibili, fornendo, al contempo, elementi utili per la misurazione del livello prestazionale dell'Ente, ma anche di quello delle singole individualità coinvolte nel processo

Le **attività di controllo**, infine, esplicano i loro effetti tanto in sede concomitante che susseguente, rilevando la dinamica dei fatti gestionali e segnalando eventuali scostamenti fra programmato e realizzato. L'analisi degli scostamenti costituisce, poi, materia di confronto fra

direzione e dirigenza al fine di individuarne le cause specifiche e apportare, nel caso, gli opportuni aggiustamenti.

1.4. L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione?

SI

i dati di seguito riportati sono articolati per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizio 7a - Cultura, Biblioteca, Museo.

La Biblioteca esegue annualmente la rilevazione statistica dell'utenza al fine di calibrare le attività, evidenziando eventuali criticità. In particolare nel 1° semestre 2014 si è tenuto conto delle esigenze espresse dall'utenza nella customer satisfaction relativa all'anno 2013. Anche il Museo Provinciale esegue annualmente la rilevazione delle esigenze dell'utenza al fine di incentivare le attività, evidenziando eventuali criticità. In particolare, per garantire la massima fruizione del Museo sia per quanto riguarda le ordinarie attività di visita, sia nell'organizzazione di convegni o eventi, nel 1° semestre 2014, si è tenuto conto delle esigenze espresse dall'utenza nella customer satisfaction relativa al 2013.

Responsabile Servizio 8 - Politiche Sociali, Pubblica Istruzione E Politiche Giovanili.

- Servizio di Assistenza Specialistica Personalizzata Domiciliare e Scolastica per audiolesi/videolesi delle scuole di ogni ordine e grado del territorio della provincia di Brindisi che garantisce il diritto allo studio dei soggetti con minorazione sensoriale ai fini dell'acquisizione dell'autonomia funzionale e della loro piena integrazione scolastica e sociale. Nel I semestre del 2014, il servizio si è svolto regolarmente fino alla fine dell'anno scolastico, per un totale di n. 58 studenti; nello specifico n. 23 studenti affetti da patologia visiva e n. 35 studenti affetti da patologia uditiva. Dal 09-06-2014 sono state assicurate attività di proroga del servizio a n. 20 studenti (n. 7 studenti Scuola dell'Infanzia; n. 9 studenti per esami di maturità; n. 4 studenti universitari (fino al periodo della data prevista dell'ultimo esame).
- Servizio Trasporto Scolastico Assistito per garantire il diritto allo studio degli alunni disabili frequentanti le Scuole Superiori della Provincia di Brindisi. Il servizio si effettua mediante automezzi attrezzati, omologati speciali, personale qualificato (autisti) e accompagnatori. Nel I semestre del 2014 hanno usufruito del servizio n. 51 studenti. La tipologia prevalente delle scuole coinvolte risulta essere costituita da Istituti Tecnici Commerciali e da Istituti Professionali per i Servizi Alberghieri e per la Ristorazione.
- Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica per disabili frequentanti gli Istituti Superiori del territorio della provincia di Brindisi, garantito e gestito dagli Ambiti Territoriali in deroga alla Legge Regionale n. 7 del 6-02-2013 e successive modifiche di integrazioni.
- Servizio di Assistenza Specialistica Personalizzata Domiciliare per Ciechi Pluriminorati – Legge n. 284/97; L.328/00 e e successiva L.R. 19/03 – affidato, a seguito di convenzione stipulata con questa Provincia, all'Associazione Unione Italiana Ciechi, al fine di garantire a n. 11 ragazzi ciechi pluriminorati l'inserimento sociale, scolastico, lavorativo assicurandone così il diritto allo studio, all'integrazione sociale ed il superamento dell'esclusione sociale.

Dalla rilevazione dei dati dei relativi questionari di gradimento, è risultato che la valutazione complessiva dei servizi è molto soddisfacente.

1.4.a Nel caso siano state rilevate criticità, indicare quali servizi sono interessati e quali strumenti programmatori correttivi sono stati adottati:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.5. E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera g-bis) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?

SI - In effetti, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario con Poteri di Consiglio n. 20 del 14/05/2014, è stato approvato (con Deliberazione del Commissario Straordinario con Poteri di Giunta n. 76 del 29/05/2014) il Piano Esecutivo di Gestione, elaborato in coerenza con le risultanze contabili e con le linee programmatiche contenute nel bilancio. Come avviene già a far data dal 2011, peraltro, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL, nonché il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, vengono elaborati coerentemente con il piano esecutivo di gestione. Per l'anno 2014 il piano di performance è in fase di approvazione.

1.5.a Nel caso di risposta negativa segnalare eventuali disallineamenti con analisi delle cause:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.6. In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi standard qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-quater*, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI - In sede di approvazione del piano della performance 2014, saranno individuati ed assegnati gli obiettivi gestionali facenti capo alla società in house "Santa Teresa spa" conformemente con quanto previsto dall'articolo 28, comma 1 del regolamento dei controlli interni della Provincia di Brindisi approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con Poteri di Giunta n. 8 del 08/03/2013.

1.7. E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall'art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

NO - in quanto non ricorrono i presupposti di fatto

1.8. Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?

NO

1.8.a In caso di risposta positiva, indicare quali misure sono state adottate:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.9. E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007)?

SI - con Delibera di G.P. n. 147 del 17.09.2012

1.10. E' stata programmata e/o attuata la ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate, sulla base di piani approvati, previo parere favorevole del Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art. 2,

d.l. 52/2012 convertito dalla legge 94/2012 (art. 4, co. 3-sexies d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012)?

SI – in quanto, l'Ente ha effettuato, nel primo semestre del 2014, con atto n. 11 del 17/04/2014 una radicale riorganizzazione, con conseguente razionalizzazione dei relativi costi, della principale Società controllata. Peraltro, l'art. 4, co. 3-sexies d.l. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012, pone la ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate come possibilità e non già come obbligo.

1.11. Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie?

SI

1.11.a In caso di risposta positiva indicare, brevemente, quali:

In continuità con il semestre precedente, sono stati attuati i seguenti interventi

Per le **entrate tributarie**, sono stati programmati i seguenti interventi:

Tributo tassa smaltimento rifiuti : Nel corso del primo semestre, per ciò che attiene la riscossione del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/92, si è proceduto a riepilogare tutti i versamenti relativi alle annualità arretrate, sia dovuti che effettuati in favore della Provincia di Brindisi a titolo di Addizionale Provinciale TARSU, da parte di ciascun Comune, richiedendo agli stessi, mediante copiosa corrispondenza, di fornire copia del conto consuntivo relativo agli anni arretrati da cui si potesse evincere l'importo della TARSU riscossa in ciascun anno.

Tutti i comuni sono stati sollecitati, con note del 31/03/2014 e del 30/06/2014, ad effettuare con estrema urgenza tutti i versamenti non effettuati e ancora dovuti a questa Provincia a titolo di addizionale Provinciale TARSU ed a compilare la dichiarazione relativa all'anno richiamato, debitamente sottoscritta dal Dirigente del Servizio Finanziario, dal Presidente dei Revisori dei Conti e dal Segretario Generale dell'Ente dichiarante.

Nell'arco dei sei mesi di questa attività, si è provveduto ad effettuare un monitoraggio ogni 15 giorni con relativo aggiornamento dei dati, oltre a costanti solleciti telefonici agli Enti che non provvedevano a riscontrare la corrispondenza in tempi ragionevoli.

Nell'ambito di tale attività, al fine di risolvere lo stato di inerzia dei pagamenti, con alcuni Comuni della provincia si è convenuto di procedere con la parziale compensazione delle spese elettorali dovute da questo Ente per le Elezioni del 2009, ed il conseguente versamento delle somme residue.

Imposta provinciale di trascrizione : l'attività di riscossione con atto di giunta n. 6/4 del 05/03/2010, è affidata all'Acì controllata mensilmente dalla Provincia mediante l'analisi dei report degli incassi con un confronto rispetto sia alla mensilità precedente che all'anno precedente. Inoltre la Provincia in base ai controlli effettuati procede agli avvisi di accertamento su segnalazione dell'Acì. Nel primo semestre sono stati elaborati n. 12 avvisi per un importo di € 7.850,00.

Imposta Rc auto, trattandosi di entrata derivata, l'Ente procede ad un periodico controllo dei modelli F24 mediante la consultazione del portale in uso presso l'Agenzia delle Entrate.

Per le **entrate extratributarie** sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione facendo presente che la riscossione non presenta particolari criticità, ed in particolare :

Cosap : Nei confronti di coloro che non hanno provveduto al pagamento del canone previsto e richiesto, anche in autoliquidazione, è stato emesso e notificato il relativo avviso di accertamento comprensivo di sanzione per omissione di pagamento nei tempi e nei modi previsti. A tal proposito sono stati elaborati avvisi di accertamento:

- con riferimento all'anno 2012 n. 51 avvisi elaborati e notificati nel primo semestre per un ammontare totale pari a €. 2.021.103,00;

- **Anno 2014**: elaborazione inviti al pagamento per canone come di seguito indicato:

inviti al pagamento Cosap anno 2014				
accessi attiv. Commerciali n. inviti: 73	accessi distrib. Carburanti n. inviti: 32	Irrigui n. avvisi: n. inviti: 54	Fotovoltaico n. inviti: 102	Totale inviti al pagamento 261
€ 15.057,00	€ 16.652,00	€ 24.764,00	€ 1.864.765,00	€ 1.921.238,00

In via cautelativa in sede di elaborazione del rendiconto di gestione 2013 sono stati effettuati accertamenti in riferimento agli avvisi oggetto di possibile transazione la cui riscossione è avvenuta in parte nel primo semestre dell'anno 2014 per un totale di ca € 260.000,00.

Cartellonistica : come negli anni precedenti, si è effettuato il controllo di tutte le autorizzazioni in scadenza nel triennio con invio delle richieste di pagamento ad ogni singola società di gestione dei cartelli. In particolare su un totale di € 60.000,00 è stata riscossa la somma di € 45.000,00 . Risulta tuttavia necessario programmare con il servizio viabilità ,interventi mirati al controllo dell'abusivismo, mediante la gestione del servizio rimozione , servizio che partirà nell'anno 2014.

Proventi dei beni dell' ente: si sta procedendo ad aumentare il grado di riscossione mediante inviti al pagamento, diffide, messe in mora e attivazione dell'azione legale . In particolare su n. 39 utenti presenti in cittadella sono state effettuati nel primo semestre N. solleciti: 2;Messa in mora: 2;Aggiornamenti trasmessi all'ufficio legale: 30;decreti ingiuntivi: 8;diffide predisposti dall'ufficio legale: 3

1.12. E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

i dati di seguito riportati sono articolati per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizio 2 - Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi
SI

Responsabile Servizio 9 Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti

SI

1.12.a In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio

i dati di seguito riportati sono articolati per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizio 2 - Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi.

La tabella di seguito riportata, espone le effettive risultanze del I semestre dell'esercizio 2014:

	Entrate/proventi 2014	Spese/costi 2014	% di copertura 2014
Asilo nido			
Impianti sportivi	4.033,48	20.000,00	49%
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche			
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	1.830,53	10.000,00	50,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	1.795,49	10.000,00	120,00%
Altri servizi			
Totale	26.710,86	40.000,00	67,00%

Responsabile Servizio 9 Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti

Il grado di copertura dei costi, per il 1° semestre 2014, relativo ai servizi di Trasporto Pubblico locale, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti, ha sviluppato un valore pari a 27,5%.

1.13. Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità?

SI

1.13.a Motivare succintamente la risposta:

La schema di Programma Triennale adottato alla data della presente relazione (deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 18 del 14/05/2014) risulta coerente con le risultanze del bilancio, nonché con il piano previsionale dei pagamenti elaborato ai fini del patto di stabilità. Oramai da qualche anno, in effetti, non vengono più programmati interventi che prevedano il ricorso all'indebitamento; le uniche opere inserite nello schema di programma triennale adottato, difatti, sono quelle che attingono, per la loro realizzazione, a finanziamenti da parte dello Stato, della Regione o della Comunità Europea.

Appare evidente che, le esigenze legate al rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità hanno influito e continueranno ad influire tanto sull'entità degli interventi realizzabili dall'Ente, quanto sullo sviluppo temporale delle opere programmate, comportando un inevitabile ridimensionamento del volume complessivo degli investimenti e, nel contempo, una dilatazione dei relativi tempi di realizzazione.

SEZIONE PRIMA

REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.B. GESTIONE

1.B.1. ENTRATE

1.14. Con quale modalità di gestione è organizzata l'attività di riscossione?

Direttamente dall'Ente	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>			
Attraverso società controllata dall'Ente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>			
In forma associata con altri Enti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>			
Affidata ad Equitalia	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>			
Affidata a società di riscossione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	mediante gara?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Altro	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	specificare	:.....	

1.15. In relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate?

i dati di seguito riportati sono riferiti ai principali Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizio 2 - Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi

SI -

Responsabile Servizi 3 e 7a - Affari Legali e Contenzioso; Cultura, Biblioteca, Museo (Interim)

SI -

Responsabile Servizio 5 - Viabilità, Mobilità, Polizia Provinciale E Protezione Civile

SI -

Responsabile Servizio 9 Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti

SI -

1.15.a A seguito delle verifiche effettuate sulla gestione del carico, indicare la percentuale di inesigibilità:

i dati di seguito riportati sono riferiti ai principali Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizio 2 - Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi

Al 30/06/2014, non sono state rilevate posizioni creditorie corrispondenti a fattispecie di inesigibilità conclamata. Si sta, in ogni caso, procedendo, con riferimento alla categoria relativa ai trasferimenti correnti dallo Stato, dalla regione e dagli organismi comunitari, ad effettuare più specifiche analisi in collaborazione con le singole direzioni competenti. Nel novero dei residui attivi presenti a tale data, esistono, in ogni caso, posizioni a rischio di inesigibilità, ammontanti a circa il 5% del valore complessivo dei residui attivi, fanno capo alla gestione della struttura universitaria nonché alla gestione del complesso "Cittadella della Ricerca".

Tali posizioni, che, peraltro, sotto un profilo aziendalistico, assumono carattere e dimensioni fisiologiche, risultano assoggettate a specifiche attività di controllo, essendo ampiamente controbilanciate, sotto il profilo contabile, dalla previsione di un apposito "Fondo svalutazione crediti" appositamente istituito fin dal precedente esercizio in ossequio a quanto disposto dal D.L. 95/2012.

Responsabile Servizi 3 e 7a - Affari Legali e Contenzioso - Cultura, Biblioteca, Museo

0 % (zero)

Responsabile Servizio 5 – Viabilità, Mobilità, Polizia Provinciale E Protezione Civile

0 % (zero)

Responsabile Servizio 9 Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amministrative dei Trasporti

0 % (zero)

1.15.b Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione:

i dati di seguito riportati sono articolati per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizio 2 - Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi

Le uniche posizioni creditorie di dubbia esigibilità rilevate discendono da situazioni di morosità di inquilini conduttori di alcuni immobili provinciali (complesso "Cittadella della Ricerca"), a fronte delle quali, tuttavia, sono state avviate le azioni per il recupero dei relativi crediti e somme riguardanti contributi per opere finanziate dalla Regione. .

1.15.c Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente:

i dati di seguito riportati sono articolati per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizio 2 - Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi

Invio delle pratiche al servizio legale dell'Ente per le ingiunzioni di pagamento e/o per l'avvio di azioni di sfratto.

1.16. Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria: Incidenza Entrate proprie su Entrate Correnti:

63,39%

Tipologia di Entrata propria	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio (I o III)	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/competenza		
IMPOSTE	57,33%	83,04%	I	100%
PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	0,55%	1,05%	III	9,84%
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	2,45%	0,53%	III	28,55%
INTERESSI	0,11%	0,22%	III	21,02%
PROVENTI DIVERSI	2,95%	1,76%	III	40,59%

1.17. Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali?

SI -

in effetti, come desumibile dal prospetto di seguito riportato, alla data del 30/06, a fronte di una previsione definitiva pari a circa 49,0 milioni di euro iscritta nella parte corrente del bilancio di previsione 2014, risultano accertamenti per oltre 25,0 mln di euro ed incassi per oltre 12 mln di euro, pari a circa l'49% del totale accertato. Tale risultanza appare congrua rispetto ai dati contabilizzati, anche alla luce della distribuzione temporale degli incassi di parte corrente rilevata nel corso degli esercizi precedenti. Valgono, in ogni caso, le considerazioni già illustrate al precedente punto 1.15.a:

TITOLI	stanziamenti definitivi di bilancio	Accertamenti	Riscossioni
Titolo I - Entrate tributarie	29.148.000,00	14.402.051,23	10.276.064,74
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	15.240.284,61	9.196.525,02	1.658.615,08
Titolo III - Entrate extra tributarie	5.233.493,21	1.521.849,24	440.847,52
TOTALE ENTRATE CORRENTI	49.621.777,82	25.120.425,49	12.375.527,34
		50,62%	49,26%

1.17.a Nel caso siano stati rilevati significativi scostamenti, specificarne le motivazioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.18. Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI

1.19. Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

NO

1.19.a Nel caso di risposta positiva specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.20. I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI - fatte salve alcune circoscritte fattispecie, derivanti dalla morosità degli inquilini conduttori di alcuni immobili provinciali, a fronte delle quali, tuttavia, sono state avviate le azioni per il recupero dei corrispondenti crediti come chiarito al quesito 11 a

1.21. Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

SI

1.21.a In caso di risposta positiva, è stata effettuata una valutazione sulle ragioni che ne giustificano la concessione a titolo gratuito?

SI

1.21.b Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione:

- Regolamento per l'uso temporaneo degli impianti delle palestre e delle attrezzature sportive di pertinenza da parte di associazioni sportive approvato con delibera di consiglio 24/5 del 21/04/2006;
- Regolamento per la concessione in uso temporaneo di spazi e sale di proprietà della Provincia di Brindisi approvato con delibera del commissario straordinario n. 17 del 13/06/2013 (il regolamento vigente in precedenza era stato approvato con delibera 44/12 del 30/11/2011;
- Delibera di Consiglio n° 37/6 del 28.06.2010: Concessione in comodato d'uso della ex casa cantoniera sita in Montalbano di Fasano (BR) al fine di adibirlo ad Albergabici del Parco dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo.

1.22. Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se e stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo:

Il prospetto contenente il dettaglio delle informazioni richieste, peraltro già inviato in sede di relazione relativa ai precedenti semestri, viene posto in allegato alla presente relazione sub lettera a)

Tale prospetto concerne le unità immobiliari cedute alla società di cartolarizzazione denominata "Terra di Brindisi" nel corso dell'anno 2010/2011. La situazione attuale, sulla base del contratto di vendita è la seguente:

SITUAZIONE AL 31/12/2013- TERRA DI BRINDISI

valori da contratto	data
€ 6.500.000,00	02/01/2011
€ 400.000,00	31/03/2011
€ 3.906.180,64	ad incassi
€ 10.806.180,64	somma reale di accertamento

entrate	data
€ 500.000,00	23/12/2010
€ 4.400.000,00	29/12/2010
€ 2.080.000,00	29/09/2011
€ 6.980.000,00	reversali

restituzione	data
€ 180.000,00	30/12/2010

4.006.180,64	credito Provincia
--------------	-------------------

SENTENZA VIA LONGOBARDI	
€ 189.717,90	
€ 189.717,90	

minore accertamento per sentenza

somme corrisposte a terra di br nel 2013 (secondo semestre)

dovuto a provincia	
4.006.180,64	

credito della Provincia

La Provincia, alla data del 30 06 2014, vanta un credito di circa di € 4 milioni; tale credito è costantemente monitorato al fine di rilevare le eventuali criticità che la Società Terra Di Brindisi dovesse riscontrare nelle singole operazioni di vendita degli immobili.

SEZIONE PRIMA

REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.B. GESTIONE

1.B.2. SPESE

1.23. Hanno trovato piena attuazione nel semestre i programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica e nel Piano esecutivo di gestione?

SI - le attività gestionali messe in atto nel corso del I semestre risultano coerenti con le indicazioni programmatiche inserite nella relazione previsionale posta in allegato al bilancio di previsione per l'anno 2014, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con Poteri di Consiglio n. 20 del 14/05/2014, nonché con il Piano Esecutivo di Gestione approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con Poteri di Giunta n. 76 del 29/05/2014.

1.23.a Nel caso di risposta negativa indicarne le motivazioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.24. L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio?

NO

1.25. In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del d.l. 95/2012, convertito dalla legge 135/2012?

NO Si conferma quanto già indicato nella relazione al 31 12 2013, ed, in particolare, che è stato adottato specifico atto del commissario straordinario con i poteri del consiglio n.11 del 09 05 2013 ai sensi dell' art. 3 comma 27 della legge 244/2007 avente per oggetto "dismissione e mantenimento di quote di partecipazione dell' Ente in società , consorzi fondazioni e associazioni "

1.25.a In caso di risposta positiva indicare gli estremi dei provvedimenti adottati:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.26. Sono state effettuate, nel semestre, dismissioni o alienazioni di società controllate direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legge 95/2012 (spending review) convertito dalla legge n. 135/2012?

NO

1.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi della delibera consiliare di avvio della procedura:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.27. Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo

i dati di seguito riportati sono articolati per singoli Centri di Responsabilità:

Servizio	A - Impegni assunti per acquisti di beni e servizi mediante centrali di committenza (€)	B - Totale impegni assunti per acquisti di beni e servizi (€)	(A/B) %
Risorse Immobiliari, Servizi Tecnologici, Pianificazione Territoriale, Politiche Comunitarie	0,00	126.416,24	0,0%
Viabilità, Mobilità, Polizia Provinciale E Protezione Civile	0,00	145.977,08	0,0%
Mercato del Lavoro - Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti	0,00	0,00	0,0%
Affari Legali e Contenzioso; Cultura, Biblioteca, Museo (Interim)	27.577,58	167.954,13	16,4%
Ambiente ed Ecologia; Attività Produttive, Sport, Turismo e Tempo Libero (Interim)	0,00	0,00	0,0%
Politiche Sociali, Pubblica Istruzione E Politiche Giovanili, Gestione Risorse Umane, Appalti E Contratti, Amministrazione Generale e Funzioni Amministrative	0,00	0,00	0,0%
Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi	911.765,97	1.397.989,25	65,2%
totali	939.343,55	1.838.336,70	51,1%

Note:

Responsabile Servizio 9 Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti

Gli uffici facenti capo al Servizio n.9, nel periodo di riferimento, non hanno acquistato alcun bene e servizio mediante ricorso a centrali di committenza in quanto nessun procedimento ad evidenza pubblica, in tal senso, è stato attivato.

1.28. Elencare i servizi esternalizzati e le modalità:

i dati di seguito riportati sono articolati per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizi 1 e 8 - Amministrazione Generale, Gestione Risorse Umane, Appalti e Contratti - Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
Acquisto buoni pasto per l'anno 2014 - Adesione convenzione Consip "Buoni pasto 6" Lotto 4 (D.D. n. 1244 del 17-12-2013)	Convenzione Consip	Euro 83.055,00 oltre IVA% (totale Euro 86.377,20)
Servizio di pubblicità bando di gara sulla GURI, relativo all'affidamento del servizio di gestione e manutenzione impianti tecnologici e presidi antincendio immobili provinciali. (D.D. n. 467 del 08-04-2014)	Affidamento diretto mediante indagine di mercato	Euro 393,63 (iva e bolli compresi)
Servizio di pubblicità dell'esito di gara inerente i "lavori di costruzione di una strada a sud dell'abitato di Mesagne tra la S.P. 69 Mesagne-Torre e la S.P. 74 Mesagne-San Pancrazio - 3° lotto - 2° stralcio. (D.D. n. 392 del 25-03-2014)	Affidamento diretto mediante indagine di mercato	Euro 724,31 (iva e bolli compresi)
Servizio di "Supporti tecnico-amministrativi uffici vari" - Periodo: 01.05.2014 - 30.04.2015. (D.D. n. 553 del 24-04-2014)	Affidamento diretto <i>in house providing</i>	Euro 430.554,62 (iva compresa)
Servizio di "Archivio/Posta della Provincia di Brindisi" - Periodo: 01.05.2014 - 30.04.2015. (D.D. n. 567 del 29-04-2014)	Affidamento diretto <i>in house providing</i>	Euro 193.844,32 (iva compresa)
Attuazione attività dell'Ufficio stampa e Supporto Comunicazione Istituzionale dell'Ente. (D.D. n. 424 del 31-03-2014)	Affidamento diretto <i>in house providing</i>	Euro 12.000,00 (iva compresa)
Servizio di informazione sulle attività della Provincia di Brindisi. (D.D. n. 425 del 31-03-2014)	Affidamento diretto mediante indagine di mercato	Euro 4.270,00 (iva compresa)
Proroga Servizio Medico competente e Sorveglianza Sanitaria. (D.D. n. 785 del 17-06-2014)	Procedura negoziata con pubblicazione di avviso di gara art. 57 comma 6 D.Lgs. 163/2006. Proroga affidamento	Euro 5.955,96 (iva compresa)
Corso di formazione per la lingua inglese "All You Can"	Affidamento diretto	Euro 3.840,00
Piano d'Intervento Locale per la prevenzione e il contrasto alla violenza e agli abusi. Affidamento servizio di assistenza tecnico-amministrativa.	Procedura aperta	Euro 71.685,05
Piano d'Intervento Locale per la prevenzione e il contrasto alla violenza e agli abusi. Affidamento servizio di campagna di sensibilizzazione	Istruttoria pubblica di coprogettazione mediante procedura aperta	Euro 59.209,00

Responsabile Servizio 2 - Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi

L'elenco di seguito riportato, peraltro, già inserito in sede di relazione relativa ai precedenti semestri, riguarda l'intero esercizio 2014, e ricomprende tutti gli affidamenti in house providing effettuati dall'Ente ai sensi dell' art. 13 della legge 223 /2006:

6	SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Archivio e posta)	01	€	193.844,32
2	SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DELLA PROVINCIA	03	€	588.105,62
5	SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Facchinaggio,logistica, portierato, uscerato)	03	€	376.245,92
9	GESTIONE ENTRATE PROVINCIALI	03	€	169.044,03
13	Servizi di supporto comprensorio Cittadella della Ricerca - Santa Teresa - Vedi cap.E 702 e 952 -	03	€	257.942,06
4	SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	05	€	426.691,53
3	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PIANO VIABILE E VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE (banchine, fossi e canali)	06	€	1.832.993,93
			€	-
8	SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI	07	€	425.928,24
1	ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	09	€	364.784,18
7	SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO, CURA E LIBERAZIONE DI FAUNA SELVATICA RINVENUTA IN DIFFICOLTA'	17	€	68.257,68
10	Supporti amministrativi uffici vari	22	€	562.817,96
11	Custodia siti provinciali (Mesagne e Cittadella)	03	€	143.164,19
12	Garage /Autisti	06	€	72.377,84
14	Attività dell' Ufficio stampa	1	€	8.000,00
TOTALI			€	5.490.197,49
14	Catasto ambientale	07	€	113.943,61
15	Gestione dei servizi comuni comprensorio Cittadella della Ricerca - Santa Teresa - Vedi cap.E 702 e 952 -	03	€	650.383,24
16	Azioni per promuovere la crescita di nuova imprenditorialità		€	266.396,69

Responsabile Servizi 4 e 10- Risorse Immobiliari, Servizi Tecnologici, Pianificazione Territoriale - Politiche Comunitarie

Servizi esternalizzati (Servizio 4)	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
Controllo di presidi antincendio	affid. in economia	€ 6.087,19
Pulizia straordinaria palestra	affid. in economia	€ 3.416,00
Partecipazione a corsi (2 pers.)	affid. in economia	€ 384,00
Partecipazione a corsi (2 pers.)	affid. in economia	€ 640,00
Partecipazione a corsi (3 pers.)	affid. in economia	€ 330,00
Parere progetti Vigili del Fuoco (3 pareri)	affid. in economia	€ 1.754,00
Totale		€ 12.611,19
Servizi esternalizzati (Servizio 10)	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
Servizio di Project Manager per progetti comunitari	Procedura aperta	€ 55.940,62 (50% tot.)
Partecipazione a corsi (1 pers.)	affid. in economia	€ 192,00

Responsabile Servizio 5 – Viabilità, Mobilità, Polizia Provinciale E Protezione Civile

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
Progettazione (n. 1)	procedura negoziata senza bando ex art. 57, c. 6 – D.Lgs. 163/06	66.094,10
Consulenza tecnico-scientifica (1)	Procedura aperta ex art. 55 D.Lgs. 163/06	29.369,91
Servizi archeologici (n. 3)	procedura negoziata senza bando ex art. 57, c. 6 – D.Lgs. 163/06	17.715,60
Servizi sorveglianza archeologica (n. 1)	affidamento diretto, in economia, art. 125, c. 11 – ultimo periodo, DLgs. 163/06	3.050,00
Prove laboratorio su materiali	affidamento diretto, in economia, art. 125, c. 11 – ultimo periodo, DLgs. 163/06	6.590,92

Responsabile Servizio 6 - Ambiente ed Ecologia

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
Monitoraggio marino costiero antistante il polo industriale di Brindisi. Progetto finanziato con risorse private (Ditte autorizzate allo scarico dei reflui)	affid. Diretto (per cinque anni dal 2013 al 2018) all'Università del Salento	Euro 264.398,72 iva inclusa

Responsabile Servizio 9 Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
<i>Potenziamento dei servizi all'impiego attraverso la collaborazione degli operatori della Formazione Professionale</i>	<i>Progetto "La Provincia orienta" interamente finanziato dalla Regione Puglia con le risorse FSE 2007-2013 - Asse II (Occupabilità) previo Atto d'Intesa con l'Ente Regionale.</i>	<i>0,00</i>

1.29. E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta?

Le risposte di seguito riportate sono distinte per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizio 1 - Gestione Risorse Umane, Appalti E Contratti, Amministrazione Generale E Funzioni Amministrative

NO In quanto nell'Ente non sono presenti le risorse umane con i titoli e le professionalità necessarie per provvedere ai predetti servizi.

Nell'ambito del Settore Amministrazione Generale è stato riorganizzato l'ufficio addetto alla Comunicazione istituzionale al fine di ottimizzare i servizi e ridurre i costi. Per l'anno 2014, invece, al fine di contenere i costi e nel rispetto delle vigenti disposizioni in tema di spending review è stato disposto, con apposito provvedimento del Commissario Straordinario, adottato con i poteri della Giunta Provinciale n. 10 del 19.02.2014, l'attuazione di un progetto per l'istituzione, all'interno dell'Ente, dell'ufficio stampa e supporto ufficio comunicazione istituzionale, la cui gestione sarà svolta prevalentemente con risorse interne nonché affidamento alla Società "in house providing" Santa Teresa S.p.A. di Brindisi, con conseguente riduzione di costi, rispetto all'anno 2013.

Responsabile Servizio 2 - Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi

NO - In quanto l'affidamento dei servizi sopra indicati riguarda servizi strumentali svolti dalla società in house; tale affidamento è stato determinato, oltreché da valutazioni di natura economica e da motivazioni di carattere tecnico ed operativo, anche dalla volontà di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili, che, cessati i rispettivi piani d'impresa, sono stati inseriti nei piani esternalizzati. Inoltre, con riferimento ai vari servizi esternalizzati, è stata verificata, preliminarmente, l'impossibilità della gestione diretta per carenza assoluta, fra quelle esistenti in organico, delle necessarie risorse professionali; pur tuttavia, nell'ambito di alcuni servizi, è stata effettuata una valutazione di congruità del costo rispetto agli analoghi servizi offerti da Consip.

Responsabile Servizi 4 e 10- Risorse Immobiliari, Servizi Tecnologici, Pianificazione Territoriale - Politiche Comunitarie

NO , data la specificità servizi.

Responsabile Servizio 5 – Viabilità, Mobilità, Polizia Provinciale E Protezione Civile

NO - In quanto la necessità dell'affidamento di un servizio all'esterno da parte del RUP, non è soltanto dettata da valutazioni di natura economica ma, soprattutto, da motivazioni di carattere tecnico ed operativo; da carenza in organico del relativo personale tecnico e dalla difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori, delle funzioni di istituto,

nonché, in caso di lavori di speciale complessità e rilevanza tecnico-ambientale, dalla necessità dell'apporto di una pluralità di competenze tecniche.

Responsabile Servizio 6 – Ambiente ed Ecologia

NO - In quanto trattasi di attività in prosecuzione di un monitoraggio marino-costiero affidato all'Università del Salento nel 2007, approvato dalla Giunta Prov.le con deliberazione n. 206 del 24/08/2006 a fronte di una Convenzione quadro sottoscritta il 4/05/2006 con la stessa Università.

Responsabile Servizio 8 - Politiche Sociali, Pubblica Istruzione E Politiche Giovanili

NO In quanto nell'Ente non sono presenti le risorse umane con i titoli e le professionalità necessarie per provvedere ai predetti servizi.

Responsabile Servizio 9 Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti

NO In quanto nessun costo è previsto carico del Bilancio Provinciale .Trattasi di iniziativa diretta della Regione Puglia nell'ambito delle attività istituzionali delegate a quest'Amministrazione.

1.29.a In caso di risposta positiva, allegare l'atto.

NON RICORRE LA FATTISPECIE, eccezion fatta per il Servizio 1 - Gestione Risorse Umane, Appalti E Contratti, Amministrazione Generale E Funzioni Amministrative – in relazione al quale si inoltra, in allegato sub lettere b) e b.1), copia della Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della Giunta n. 10 del 19.02.2014.

1.30. Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati?

i dati di seguito riportati sono articolati per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizi 1 e 8 - Amministrazione Generale, Gestione Risorse Umane, Appalti e Contratti - Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

NO

Responsabile Servizio 2 - Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi

NO

Responsabile Servizio 9 Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti

NO - Non è emersa alcuna criticità nella gestione dei servizi pubblici locali extraurbani di trasporto di competenza di questa Provincia, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati.

1.30.a In caso di risposta positiva, indicare i servizi interessati:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.31. Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:

acquisto di beni e servizi	SI X
reclutamento del personale	SI X
conferimento di incarichi	SI X

non e' stato reclutato personale nel periodo oggetto di rilevazione

1.32. E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244?

SI - Atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 11 del 09 05 2013;

1.32.a In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

NO - trattandosi di attività già espletata nel corso dell' anno 2013.

1.33. E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

NON RICORRE LA FATTISPECIE - in quanto trattasi di servizi strumentali

1.33.a In caso di risposta positiva, è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.34. Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n 163/2006)?

SI

In particolare si forniscano informazioni relative a:

1.34.a numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture):

Le risposte di seguito riportate sono distinte per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizi 1 e 8 - Amministrazione Generale, Gestione Risorse Umane, Appalti e Contratti - Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

Sono stati effettuati in totale n. **11** affidamenti, tutti per acquisizione di servizi.

Responsabile Servizio 2 - Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi

N. 29 PER FORNITURE E N. 19 PER SERVIZI

Responsabile Servizio 3 - Affari Legali e Contenzioso

N. 1 PER FORNITURE (Affidamento diretto)

Responsabile Servizio 4 - Risorse Immobiliari, Servizi Tecnologici, Pianificazione Territoriale.

Affidamenti di lavori n. 124;
Affidamenti di servizi n. 8;
Affidamenti di forniture n. 4;

Responsabile Servizio 10 - Politiche Comunitarie

Affidamenti di lavori n. 1;
Affidamenti di servizi n. 2;
Affidamenti di forniture n. 0;

Responsabile Servizio 5 – Viabilita', Mobilita', Polizia Provinciale E Protezione Civile

Lavori (IVA compr.)		Servizi (IVA compr.)		Forniture (IVA compr.)	
n.	importo	n.	importo	n.	importo
7	1.131.188,82	9	122.820,53	3	23.156,55

Responsabile Servizio 7a - Cultura, Biblioteca, Museo.

Museo Provinciale: N. 5 per servizi (Ai sensi dell'art.125 comma 11 del Dlgs.vo 163/06)
N. 4 per forniture (Ai sensi dell'art.125 c. 11 del Dlgs.vo 163/06)

Biblioteca: N. 8 PER FORNITURE (Affidamento diretto)
N. 3 PER SERVIZI (Amministrazione diretta)
N. 1 PER LAVORI (Affidamento diretto dopo interpello)

Responsabile Servizio 9 Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti

Ai sensi dell'art.125 comma 11- D.lgs 163/06 se ss.mm.ii. sono state affidate le seguenti forniture:
- Acquisto materiale informatico per C.I.P. - Importo € 55,00 comp. IVA (D.D.n. 393 del 25.03.2014)
- Organizzazione del Convegno, promosso dalla Consigliera di parità Provinciale, sui Comitati Unici di Garanzia - Importo € 730,78 comp. IVA (D.D. n.379 del 25.3.2014)

1.34.b numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando, evidenziando i casi di applicazione dell'art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b):

le informazioni di seguito riportate sono articolate per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizi 1 e 8 - Amministrazione Generale, Gestione Risorse Umane, Appalti e Contratti - Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

0 (zero).

Responsabile Servizio 2 - Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi

N. 37 PER PROCEDURE NEGOZiate
n. 2 art. 57, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettera b)

Responsabile Servizi 4 e 10- Risorse Immobiliari, Servizi Tecnologici, Pianificazione Territoriale, Politiche Comunitarie

Non vi sono situazioni di affidamenti di lavori, servizi e forniture con applicazione dell'art. 57, c. 2 o 3; gli affidamenti sono avvenuti esclusivamente utilizzando la procedura in economia.

Responsabile Servizio 5 – Viabilita', Mobilita', Polizia Provinciale E Protezione Civile

n. 8

Responsabile Servizio 7a - Cultura, Biblioteca, Museo.

Biblioteca: N. 2 affidamenti ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b)

Responsabile Servizio 9 Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti

Non è stata attivata nessuna procedura negoziata nel periodo di riferimento.

1.34.c casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari):

le informazioni di seguito riportate sono articolate per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizi 1 e 8 - Amministrazione Generale, Gestione Risorse Umane, Appalti e Contratti - Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

E' stata effettuata n. 1 proroga di affidamento nel semestre di riferimento.

Responsabile Servizio 2 - Bilancio, Programmazione Finanziaria Ed Economica, Provveditorato Ed Economato, Patrimonio E Tributi

N. 4 PROROGHE

Responsabile Servizi 4 e 10- Risorse Immobiliari, Servizi Tecnologici, Pianificazione Territoriale, Politiche Comunitarie

Durante il primo semestre sono state concesse le seguenti proroghe:

- Messa in sicurezza edificio scolastico IPSSS "Morvillo-Falcone" proroga gg. 60;
- Attività di supporto ufficio Politiche Comunitarie proroga gg. 60

Sono stati affidati, inoltre, i seguenti lavori in estensione ai lavori principali ex art. 125, c.8, dlgs 163/2006:

Liceo Scientifico "Ribezzo" di Francavilla Fontana. Completamento adeguamenti alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie € 35.662,94 (totale progetto € 45.397,33)

Responsabile Servizio 5 – Viabilita', Mobilita', Polizia Provinciale E Protezione Civile

n. 1 (accordo quadro – affidamento ulteriore ordinativo)

Responsabile Servizio 9 Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti

- Proroga contratto (dal 01/6/2014 al 15/3/2015) delle attività correlate al Sistema Operativo Sintesi, per la gestione sia delle Comunicazioni Obbligatorie (di cui al Decreto Interministeriale del 30/10/2007) che di altri servizi all'utenza svolti dai Servizi Pubblici per l'Impiego di questo Ente, anche su delega Regione Puglia (Importo € 34.080,75 comp. IVA-D.D. n.879 del 10.07.2014)

- Proroga, (per la durata di un anno, secondo previsioni in Avviso principale) del contratto di Assistenza Tecnica gestione attività FSE delegate dalla Regione Puglia (P.O. 2007-2013) -Importo € 92.470,82 comp.IVA interamente finanziato dalla Regione Puglia (Asse VI)- D.D. n.879 del 10.07.2014.

1.35. Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.

Le informazioni di seguito riportate sono articolate per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizio 4 - Risorse Immobiliari, Servizi Tecnologici, Pianificazione Territoriale

Intervento	Impegno finanziario e funzione	Descrizione	Stato progetto	Conclusione prevista
Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio della zona sud della Provincia di Brindisi	Fondi Provincia. € 137.500,00, cap. 4885213, - F.02; € 27.500,00, cap. 4725153, - F.01; € 27.500,00 cap. 5175113, - F.01; € 137.500,00 cap. 4885213, - F.02; € 27.500,00 cap. 4725153, - F.01; per € 27.500,00 cap. 5175113, -F.01	Interventi edili ed impiantistici sul patrimonio edilizio provinciale	Progetto definitivo approvato gara espletata; fase di stipula contrattuale	Ott. 2015
Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio della zona nord della Provincia di Brindisi	Fondi Provincia. € 137.500,00, cap. 4885213- F.02; € 27.500,00, cap. 4725153, - F.01; € 27.500,00 cap. 5175113, - F.01; € 137.500,00 cap. 4885213, - F.02; € 27.500,00 cap. 4725153, - F.01; per € 27.500,00 cap. 5175113-F.01	Interventi edili ed impiantistici sul patrimonio edilizio provinciale	Progetto definitivo approvato gara espletata; fase di stipula contrattuale	Ott. 2015
Lavori di manutenzione straordinaria per Biblioteca Provinciale	Devoluzione Mutuo. € 149.230,38 cap. 5152, - F.01	Impermeabilizzazione, sostituzione controsoffitto e impianto elettrico	Progetto definitivo in fase di approvazione	Ott 2015
Liceo Scienze Umane "Palumbo" di Brindisi. Interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici.	Finanziamento CIPE 79/2012 e 92/2012. Non ancora finanziato	Acquisizioni certificazioni prevenzione incendi/agibilità		15 mesi dall'avvenuto finanziamento
Liceo Classico "Marzolla" di Brindisi. Interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici.	Finanziamento CIPE 79/2012 e 92/2012. Non ancora finanziato	Acquisizioni certificazioni prevenzione incendi/agibilità		15 mesi dall'avvenuto finanziamento
Istituto Tecnico Nautico "Carnaro" di Brindisi.	Finanziamento CIPE	Acquisizioni certificazioni		15 mesi dall'avvenuto

Interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici.	79/2012 e 92/2012. Non ancora finanziato	prevenzione incendi/agibilità		finanziamento
Liceo Artistico "Simone" di Brindisi. Interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici.	Finanziamento CIPE 79/2012 e 92/2012. Non ancora finanziato	Acquisizioni certificazioni prevenzione incendi/agibilità		15 mesi dall'avvenuto finanziamento
ITA "Pantanelli" di Ostuni. Interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici.	Finanziamento CIPE 79/2012 e 92/2012. Non ancora finanziato	Acquisizioni certificazioni prevenzione incendi/agibilità		15 mesi dall'avvenuto finanziamento
IISS "Ferdinando" di Mesagne. Interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici.	Finanziamento CIPE 79/2012 e 92/2012. Non finanziato	Acquisizioni certificazioni prevenzione incendi/agibilità		15 mesi dall'avvenuto finanziamento
Liceo Classico "Lilla" di Francavilla F.na. Interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici.	Finanziamento CIPE 79/2012 e 92/2012. Non ancora finanziato	Acquisizioni certificazioni prevenzione incendi/agibilità		15 mesi dall'avvenuto finanziamento
IPSSAR "Salvemini" di Fasano. Interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici.	Finanziamento CIPE 79/2012 e 92/2012. Non ancora finanziato	Acquisizioni certificazioni prevenzione incendi/agibilità		15 mesi dall'avvenuto finanziamento
Edificio ex IPAI. Interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici. Ristrutturazione e trasformazione per edificio scolastico.	Finanziamento CIPE 79/2012 e 92/2012. Non ancora finanziato	Acquisizioni certificazioni prevenzione incendi/agibilità		15 mesi dall'avvenuto finanziamento
ITG "Belluzzi" di Brindisi. Interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli edifici scolastici.	Finanziamento CIPE 79/2012 e 92/2012. Non ancora finanziato	Acquisizioni certificazioni prevenzione incendi/agibilità		15 mesi dall'avvenuto finanziamento
Liceo Scientifico "Da Vinci" di Fasano. Completamento nuova ala.	Devoluzione Mutui residui. Cap. 4746, - F 02	Lavori di completamento per realizzazione laboratori	In corso di approvazione il progetto esecutivo.	Nov 2015
Lavori di consolidamento strutturale per Palazzo Montenegro	Devoluzione Residuo mutuo. Cap 4715,- F 01	Interventi di consolidamento delle strutture		Set 2015
Interventi di ristrutturazione immobili scolastici finalizzati alla riorganizzazione logistica delle strutture scolastiche.	Opere non finanziate			
Cittadella della Ricerca. Interventi di manutenzione straordinaria	Fondi Provincia. cap. 343153 - F. 01	Interventi vari di manutenzione del complesso edilizio		In fase di affidamento attività.

Responsabile Servizio 5 – Viabilità, Mobilità, Polizia Provinciale E Protezione Civile

Intervento	Impegno finanziario	Ultimazione prevista	Funzione
Lavori di manutenzione ordinaria del piano viabile e delle relative pertinenze	1.709.094,35	IV Sem./2014	Funzioni riguardanti la gestione del territorio " " "
Lavori di ripristino della pavimentazione stradale a seguito di interventi di attraversamento longitudinali di corrugati di collegamento di impianti fotovoltaici	180.000,00	IV Sem./2014	
Lavori di manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici	500.000,00	IV Sem./2014	
Lavori di rifacimento della pavimentazione bituminosa e bonifica del sottofondo ove necessario	500.000,00	IV Sem./2014	
Rettifica di curva pericolosa sulla S.P. 71 "Latiano-Oria" all'incrocio con la S.P. 72	550.000,00	IV Sem./2014	
Eliminazione punti critici della viabilità: Realizzazione di un rondò tra la S.P. 55 e la S.P.53	250.000,00	IV Sem./2014	
Completamento della circonvallazione del comune di Cisternino tra le vie denominate per Fasano e per Locorotondo.	3.000.000,00	IV Sem./2014	
Eliminazione punti critici della viabilità: Rettifica curva pericolosa sulla S.P. n. 26 "Francavilla F.na-CeglieM.ca"	450.000,00	IV Sem./2014	
Completamento della circonvallazione Speciale tra la S.P. 9 e la S.P. ex S.S. 16	2.500.000,00	IV Sem./2014	
Potenziamento della SP 54 "Francavilla-Manduria"	7.000.000,00	IV Sem./2014	
Ampliamento ed adeguamento S.P. 74 "Mesagne-San Pancrazio S.no"	7.000.000,00	IV Sem./2014	
Completamento della circonvallazione di San Pietro V.co e potenziamento della SP 84- 2° Lotto	2.000.000,00	IV Sem./2014	
Rettifica curva pericolosa sulla SP ex SS 581 tratto conf. Martina F.ca- Ceglie M.ca dal Km. 38+500 al Km. 38+700	200.000,00	IV Sem./2014	
eliminazione punti critici della viabilità- miglioramento dell'innesto tra la SP 46 "Latiano S. Vito N.nni" e la SS 7	230.000,00	IV Sem./2014	
Rettifica curva pericolosa sulla SP 50 Francavilla F.na-Villa Castelli -	565.000,00	IV Sem./2014	
eliminazione punti critici della viabilità sistemazione intersezione tra la SP 86 e la S.C. "Sant' Antonio"	150.000,00	IV Sem./2014	
Rotatoria tra la S.P. 51 e S.P. 69	200.000,00	IV Sem./2014	

1.35.a Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Le informazioni di seguito riportate sono articolate per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizio 4 - Risorse Immobiliari, Servizi Tecnologici, Pianificazione Territoriale.

Le percentuali che seguono si riferiscono alle opere realmente finanziate al 30/06/2014, concernenti il Servizio 4. Sono state avviate pochissime opere incidenti sul Patto di Stabilità Interno; negli ultimi due P.T. non sono state inserite opere finanziate direttamente dall'Ente con contrazione di nuovi mutui.

Anno 2011: 51 % Anno 2012: 100 % Anno 2013: 2 %

Responsabile Servizio 5 – Viabilità, Mobilità, Polizia Provinciale E Protezione Civile

Anno 2011: 35% Anno 2012: 25% Anno 2013: 3%

1.36. Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9,

comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

L'applicazione delle richiamate disposizioni è stata sostanzialmente garantita dalla Provincia di Brindisi attraverso l'attivazione di una serie di misure volte a regolamentare tanto la formazione di nuove posizioni debitorie, quanto il flusso dei pagamenti, con particolare riguardo a quelli incidenti sul titolo II. Tali misure sono organicamente confluite nella deliberazione n. 103 approvata dalla Giunta Provinciale in data 22/06/2012, che, per completezza informativa, viene posta in allegato alla presente relazione sub [lettera c](#)). Nel corso del semestre in esame, coerentemente con la ratio della norma, è stata approvata la Deliberazione del Commissario Straordinario con Poteri di Giunta n. 30 del 20/03/2014, recante le linee di indirizzo in merito agli interventi incidenti sul patto di stabilità per il corrente esercizio.

1.37. il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente?

SI

1.37.a. In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e modalità di affidamento degli incarichi a legali :

[n.9 - affidamento con deliberazione di giunta provinciale.](#)

1.37.b. In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre: [n. 74](#)
- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per l'Ente: [n. 5](#)
- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti:[non erano stati effettuati accantonamenti, data l'esiguità degli importi,a cui, tuttavia, si è fatto e si fa fronte con ricorso a disponibilità accantonate con adeguata previsione di spesa nel relativo P.E.G.](#)

1.38. E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI

1.38.a In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI

1.39. Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001?

SI [con Delibera di G.P. n. 147 del 17.09.2012](#)

1.40. Sono state rilevate eccedenze e/o o posizioni soprannumerarie del personale?

NO [con Delibera di G.P. n. 109 del 09.07.2012](#)

1.40.a nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti interventi avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del turnover o altre modalità:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.41. L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

NO

1.42. Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

La spesa complessiva per il personale dell'Ente, sostenuta nel primo semestre dell'anno 2014 (considerata in base al principio di cassa), risulta pari a euro 6.113.274,97. Rispetto ai dati riferiti al medesimo periodo dell'anno 2013 si riscontra una riduzione tendenziale della predetta spesa pari all'1,57%.

La spesa complessiva del personale relativo alla Società Partecipata (Santa Teresa S.p.a.) sostenuta nel primo semestre dell'anno 2014 risulta, in base agli atti d'ufficio, pari a euro 1.521.916,86. Rispetto ai dati riferiti al medesimo periodo dell'anno 2013 si riscontra una riduzione tendenziale della predetta spesa pari al 2,39%.

La spesa complessiva consolidata "Provincia di Brindisi – Società Santa Teresa" sostenuta nel primo semestre dell'anno 2014 risulta pari a euro 7.635.191,83. Tale spesa, con riferimento al medesimo periodo dell'anno 2013, è risultata pari a euro 7.769.826,51 con ciò evidenziando, pertanto, nel raffronto fra i due valori, una diminuzione tendenziale della spesa medesima pari all'1,73%.

1.43 Sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica?

NO

1.43.a In caso di risposta positiva dare conto del numero degli incarichi conferiti, dell'importo impegnato e delle motivazioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

SEZIONE PRIMA

REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1.C. TRASPARENZA

1.44. Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, da pubblicare sul sito internet dell'ente annualmente e, comunque, all'inizio e alla fine del mandato (art. 41-bis del TUEL, introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012)?

SI

1.44.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto:

Con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della Giunta Provinciale n. 7 del 28.01.2014, è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e la integrità relativo al triennio 2014-2016, nel quale sono state disciplinate, tra le altre, le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, come previsto, da ultimo, dall'art. 14 del decreto legislativo n. 33/2013. In detto documento sono stati previsti, in relazione alle differenti annualità, le azioni, i tempi di attuazione e le strutture incaricate della pubblicazione dei dati da monitorare periodicamente, prevedendo altresì sessioni partecipate di comunicazione, analisi e riflessione sullo stato di avanzamento del Programma medesimo.

La Provincia di Brindisi, pur essendo un ente commissariato, ha provveduto alla pubblicazione dello stato patrimoniale dei Organi di indirizzo politico (Commissario Straordinario e Sub-commissari).

1.45. Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

1.45.a Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n. 228/2012?

Non sussiste più l'obbligo in quanto l'art. 4, comma 10, è stato abrogato dall'art. 1, comma 562, Legge n. 147 del 2013.

1.45.b Sono state rispettate le disposizioni previste dagli articoli 53 del d.lgs. n. 165/2001 e 11, co. 8 del d.lgs. 150/2009?

SI

1.46. E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI

1.47. Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. 21 legge n. 69/2009, relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

SI Si segnala, al riguardo, che l'art. 21 della legge n. 69/2009 è stato espressamente abrogato dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013. Ciononostante si conferma la risposta data con riferimento al secondo semestre 2013 in quanto l'adempimento originario di cui trattasi (*Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e di maggiore presenza del personale*) è stato pienamente assolto.

1.48. Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI , i dati richiesti sono aggiornati alla data del 30 06 2014 e sono confluiti negli adempimenti di cui all' art. 22 del Dlvo 33/2013 - amministrazione trasparente.

1.49. E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI il termine previsto per la comunicazione sul sito PER.LA PA (CONSOC) è IL 30 04 di ogni anno. Alla data del 30 06 2014 sono stati pubblicati i dati relativi al 31 12 2013 con trasmissione inviata in data 29 04 2014.

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Con riferimento alla presente sezione vengono sostanzialmente confermati i dati forniti in sede di elaborazione delle relazioni relative ai precedenti semestri. Alcuni quesiti, tuttavia, vengono aggiornati/integrati alla luce delle attività espletate nel corso del semestre oggetto d'esame.

2.1. E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai dell'art. sensi 147 comma 4 del TUEL?

SI - Il Regolamento sul sistema dei controlli interni è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 4 del 08.03.2013. Il predetto Regolamento è entrato in vigore il 1° maggio 2013

2.1.a In caso di risposta positiva è stato comunicato alla Corte dei conti?

SI - Giusta nota n. prot. 16962 del 11.03.2013

2.1.b In caso di risposta negativa allegarlo al presente questionario.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.2 E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

SI

2.2.a In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni:.....

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.2.b In caso di risposta positiva descrivere l'articolazione strutturale e funzionale degli organi e degli uffici:

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Generale, il Direttore Generale, se incaricato, i Dirigenti ed i titolari di Posizioni Organizzative, l'Organo Indipendente di Valutazione e l'Organo di Revisione dei Conti.

Le funzioni di coordinamento e di raccordo tra le varie attività di controllo sono svolte dal Segretario Generale, il quale, allo scopo, si avvale di un'apposita Struttura interna, posta sotto la propria direzione, costituita da quattro dipendenti, di categoria non inferiore alla "D", scelti e nominati dallo stesso Segretario Generale, in relazione alle professionalità ed alle competenze richieste dalle specifiche attività, oltre ad un segretario verbalizzante di categoria non inferiore alla "C"; detto personale, in fase di prima applicazione del Regolamento, è stato scelto tra i dipendenti assegnati ai vari Servizi i quali, pur continuando a svolgere i compiti propri nell'ambito dei rispettivi Uffici, prestano anche la propria collaborazione nell'ambito della suindicata Struttura.

E' stata inoltre prevista un'apposita struttura per il controllo sulle società partecipate, costituita da due Dirigenti e da due dipendenti, rispettivamente di categoria D e C.

2.3. L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

SI

2.3.1 Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative:

Il sistema di contabilità analitica in uso presso la Provincia si alimenta attraverso le scritture generate dalla contabilità finanziaria per risalire, attraverso opportune elaborazioni di carattere extracontabile, alla dimensione economica dei fatti gestionali. I dati di partenza, in effetti, sono direttamente desunti dalla contabilità finanziaria per, poi, essere successivamente integrati e rielaborati al fine di cogliere le voci di costo definite per natura e competenza. Tali voci vengono, quindi, allocate presso i vari centri di costo (diretti, ausiliari, funzionali) per essere, infine, imputate ai singoli elementi oggetto di rilevazione (prodotti/servizi/obiettivi).

Nel corso del 2013 è stato sviluppato, in collaborazione con il C.E.D. dell'Ente, un apposito applicativo finalizzato alla definizione della dimensione economica dei principali processi caratterizzanti i vari Servizi. Tale applicativo consente, in modalità integrata con i principali programmi gestionali in uso presso l'Ente, di "ricostruire", per aggregazioni successive (oneri del personale, oneri diretti, oneri indiretti), il costo di ciascuno dei processi oggetto di rilevazione. Tale applicativo, ad oggi in via di definitiva implementazione, oltre a costituire base informativa per una valutazione sincronica e diacronica della dinamica dei costi dei vari processi esaminati, consentirà, nel contempo, di disporre di dati di maggior dettaglio con riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

2.4. E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI - con Delibera di G.P. n. 155 del 29.07.2011, successivamente modificato con Delibera di G.P. n. 86 del 15-06-2012 ed, in ultimo, con Delibera del Commissario Straordinario con poteri della Giunta n. 142 del 04-12-2013.

2.4.a Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione.

- Nella fase di programmazione: Dirigenti e Giunta provinciale (Commissario Straordinario);
nella fase di valutazione: Dirigenti, Segretario Generale, Organismo Indipendente di Valutazione e Giunta provinciale (Commissario Straordinario).

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.B. CONTROLLO STRATEGICO

2.5. E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL*, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI

2.5.a In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico?

SI

2.5.b La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata?

NO

2.5.c Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma?

L'attività di controllo strategico è svolta dal Segretario Generale, il quale, allo scopo, si avvale dell'apposita Struttura interna di Staff, posta sotto la propria direzione, costituita da cinque dipendenti, di categoria D, scelti e nominati dallo stesso Segretario Generale, in relazione alle professionalità ed alle competenze richieste dalle specifiche attività, oltre ad un segretario verbalizzante di categoria C; detto personale, in fase di prima applicazione del Regolamento, è stato scelto tra i dipendenti assegnati ai vari Servizi i quali, pur continuando a svolgere i compiti propri nell'ambito dei rispettivi Uffici, prestano anche la propria collaborazione nell'ambito della suindicata Struttura.

Sub lettera d), si allega copia dell'organigramma in cui è allocata la struttura che esercita il controllo interno.

2.6. E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti?

SI

2.6.a Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati?

Il processo di controllo strategico inizia in fase di programmazione con la verifica della coerenza fra gli obiettivi operativi annuali e le linee programmatiche/azioni strategiche approvate dal Consiglio e con gli aspetti che contraddistinguono la performance organizzativa dell'Ente.

La verifica della coerenza viene realizzata annualmente e a fine mandato dalla struttura preposta al controllo strategico al fine di verificare la realizzazione di quanto previsto dal Consiglio.

La Giunta Provinciale, nell'approvare il Piano Esecutivo di Gestione, comprensivo del Piano degli Obiettivi, individua gli indicatori di realizzazione delle linee programmatiche/azioni strategiche attraverso le iniziative/obiettivi che ha intenzione di sviluppare per la realizzazione delle strategie stesse.

La Giunta provinciale, inoltre, può individuare indicatori di impatto sul territorio della realizzazione delle linee programmatiche/strategiche pur con la consapevolezza che tali impatti non dipendono esclusivamente dall'azione dell'Ente e che possono avvenire con una periodicità differita dalla realizzazione della strategia. Tali indicatori possono risultare importanti ai fini della pianificazione strategica e della programmazione operativa annuale.

Il Direttore Generale, se nominato, o il Segretario Generale, elabora rapporti semestrali, da sottoporre alla Giunta provinciale e al Consiglio provinciale per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi, in base a quanto previsto dallo statuto.

La rendicontazione sulla performance dell'Ente, validata dall'Organismo indipendente di valutazione, rappresenta il report anche per il controllo strategico. Tale report è realizzato annualmente ed a fine mandato, svolgendo per questo aspetto le funzioni della dichiarazione di fine mandato.

2.7. Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi?

Semestrale

2.7.a Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

SI

2.8. Il controllo strategico analizza gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti?

SI - Nell'ottica di una graduale ed integrale implementazione di tutti gli aspetti inerenti il controllo strategico, nel corso del semestre in esame, l'Ente ha definito ed attivato, seppur ancora in via sperimentale, una specifica metodologia finalizzata a monitorare gli aspetti economico-finanziari correlati ai risultati ottenuti dalle attività di controllo. Come in altro punto della presente relazione chiarito, già nei precedenti esercizi, era stato implementato un sistema di controlli finalizzati alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, seppur limitatamente al solo profilo dei risultati. La metodologia messa a punto nel periodo in esame, si innesta sull'impianto già in precedenza avviato, proponendosi di esplicitarne, accanto alla dimensione realizzativa, anche quella economico-finanziaria.

2.8.a Nel caso di risposta positiva, specificarne le metodologie:

Al momento, il campo di analisi degli aspetti economico-finanziari correlati al controllo strategico è stato, in questa fase di avvio, concentrato prevalentemente su alcuni degli ambiti facenti capo al piano strategico a disposizione dell'Ente, quali "economicità, efficienza e trasparenza", nonché "servizi alle persone, in particolare in ambito di benessere e welfare sociale". All'interno di tali ambiti, sono stati individuati alcuni obiettivi ritenuti di particolare valenza per l'Ente, in relazione ai quali è stata avviata un'attività di quantificazione preventiva, concomitante e, in prospettiva, conseguente, della relativa dimensione economico-finanziaria. L'obiettivo strategico è quello di assicurare, per gli ambiti di osservazione individuati, il massimo impatto positivo, in termini di economicità ed efficienza, nonché qualità dei servizi, con il minor costo, anche comparativamente agli esercizi precedenti. Dal punto di vista metodologico, si intendono nel corrente anno, sperimentare, gli strumenti di rilevazione idonei al monitoraggio degli aspetti economico-finanziari connessi agli ambiti di osservazione citati per procedere in uno step successivo all'implementazione metodologica applicata anche agli altri ambiti.

2.9. Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione?

SI

2.9.a In caso affermativo, specificare le metodologie:

Sulla base delle relazioni redatte da ciascun Dirigente vengono raffrontati i tempi di attuazione effettivi con quelli previsti nel Piano degli Obiettivi.

2.10. Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda?

SI -

2.10.a In caso di risposta positiva specificarne le metodologie:

Per i principali servizi alle persone ed alle famiglie, nonché per specifici progetti, sono stati somministrati questionari di gradimento, sia in forma cartacea con garanzia dell'anonimato, sia attraverso interviste telefoniche. Sono stati redatti i relativi report che sono stati pubblicati sul sito dell'Ente alla sezione "qualità dei servizi", nonché restituiti all'utenza come conoscenza del risultato dell'indagine, in appositi seminari e riunioni di lavoro.

La tecnica del questionario di gradimento per conoscere la customer satisfaction è stata utilizzata anche per accertare la qualità ed il gradimento di alcuni servizi rivolti all'utente "interno" dell'organizzazione.

I principali servizi sono, altresì, indirettamente monitorati anche attraverso un sistema di indicatori di tipo quantitativo e qualitativo.

2.11. Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente?

L'attività di controllo strategico non ha, ad oggi, utilizzato specifici strumenti volti a misurare sistematicamente la dimensione "esterna" delle azioni programmatiche messe in atto dall'Ente. Come già segnalato in altra parte della relazione, sono stati sviluppati alcuni indicatori di *outcome* con specifico riferimento ad attività progettuali realizzate nell'ambito di competenza di alcuni servizi ed, in particolare, nel campo dell'assistenza Sociale, utilizzando questionari per la valutazione della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda.

2.11.a Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico?

SI

2.11.b Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico?
(solo per la relazione del primo semestre)

NO

2.11.c In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

I dati richiesti in relazione al quesito 2.11.a sono contenuti nel documento posto in allegato sub [lettera e](#)).

2.12. E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie?

SI

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.C. CONTROLLO DI GESTIONE

2.13. Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione:

Il controllo di gestione è operativo, sotto forme via via più articolate, a far data dal 2002.

2.14. E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione?

SI

2.14.a Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

In una prima fase le attività del controllo di gestione erano poste alle dirette dipendenze del direttore generale ed erano espletate da un'apposita unità composta da personale facente capo a vari servizi, assegnato part-time all'unità medesima. Medio tempore, con il venir meno della figura del direttore generale, il controllo di gestione è stato affidato a personale appartenente al Servizio Finanziario.

A seguito della rivisitazione della pianta organica, nonché del nuovo assetto dei controlli interni posto in essere a mezzo di apposito regolamento, approvato in attuazione di quanto disposto dal D.L. 174/2012, la titolarità del controllo di gestione è stata assunta dal Segretario Generale, alle cui dipendenze è posta una unità di staff composta da personale facente capo a vari servizi, assegnato part-time all'unità medesima. Allocazione e composizione della struttura sono illustrate nella documentazione posta in allegato sub lettera d).

2.14.b Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo?

SI -

2.14.c Descrivere:

- le modalità di rilevazione (contabili ed extra-contabili):

le modalità di rilevazione impiegate si basano essenzialmente su un mix di dati tanto di natura contabile quanto extra-contabile. I dati di partenza, difatti, sono direttamente desunti dalla contabilità finanziaria per poi essere successivamente integrati e rielaborati e, quindi, espressi in chiave economica, ai fini della contabilità analitica.

- la frequenza delle rilevazioni:

le rilevazioni sono, al momento, effettuate con cadenza prevalentemente semestrale. E', tuttavia, prevista un'intensificazione dell'attività di controllo concomitante (da impostarsi su base trimestrale), al fine di accrescere il valore segnalativo dei report intermedi in funzione di una più tempestiva rilevazione di eventuali scostamenti, e di una più efficace proposizione di interventi correttivi.

2.15. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi?

Il sistema di Indicatori di risultato utilizzato presso la Provincia di Brindisi è costituito da un insieme di parametri volti a misurare, per ciascun obiettivo, l'attività posta in essere, il livello di efficacia dell'attività svolta ed il grado di efficienza. Gli stessi vengono dettagliatamente riportati nel piano della performance.

2.16. Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione degli stessi?

L'analisi e la correzione di eventuali scostamenti fra valori rilevati e valori attesi relativi agli obiettivi contenuti nel PEG, è improntata alle logiche della "variance analysis". Tale metodologia utilizza i riscontri della reportistica concomitante e/o conseguente all'attività gestionale per:

- Operare un confronto tra risultati attesi e risultati rilevati sia sotto il profilo qualitativo che temporale;
- Individuare eventuali scostamenti tra valori attesi e rilevati;
- Analizzare le cause e le determinanti (catena causa-effetto) degli scostamenti;
- Definire ed applicare le azioni correttive volte a ripristinare le condizioni essenziali al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Porre in essere eventuali correttivi agli obiettivi iniziali, qualora si determini una nuova situazione ambientale che non permetta più il raggiungimento degli stessi.

2.17. E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani?

SI

2.17.a E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità?

SI

2.18. Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità?

SI.

2.19. E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG?

SI

2.20. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione?

SI

2.20.a In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.17 a 2.20, indicare le problematiche incontrate:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.21. Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio / centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio?

SI

2.22. Nei referti sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

NO

2.22.a In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce all'organo politico elementi e valutazioni idonee a supportarlo nei suoi compiti d'indirizzo?

SI

2.24. L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL?

Come già rilevato in altra parte della presente relazione, a seguito delle dimissioni dalla carica del Presidente pro-tempore di questa Amministrazione Provinciale, divenute efficaci ed irrevocabili in data 22.10.2012, con decreto del Prefetto della Provincia di Brindisi n. 28248 datato 23.10.2012 è stato nominato, per la provvisoria amministrazione dell'Ente, il Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Provinciale, della Giunta e del Presidente *Dott. Cesare Castelli*. La gestione commissariale ha positivamente informato la propria attività al rispetto dei principi di bilancio di cui all'articolo 162 del TUEL, compreso quello enunciato dal comma 5, ove si richiama la redazione del "bilancio di previsione nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità", sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento". Preme, tuttavia, in questa sede, far rilevare come la recente evoluzione normativa, caratterizzata da una cruenta sequela di tagli alle risorse effettuati ai danni del comparto province, abbia fortemente indebolito il portato del dettato normativo sopra richiamato, rendendo poco significative le "analisi riferite ad un adeguato arco di tempo" ai fini della redazione del bilancio di previsione. La tabella che segue espone, in maniera sintetica ma efficace, l'entità dei tagli subiti dalla Provincia di Brindisi nel corso degli ultimi quattro esercizi.

anni	tagli al comparto Province ex d.l. 78/2010	Tagli per la Provincia di Brindisi	tagli al comparto Province ex d.l. 95/2012 e s.m.i.	Tagli per la Provincia di Brindisi ex d.l. 95/2012	Rimodulazione tagli per la Provincia di Brindisi ex d.l. 35/2013	tagli al comparto Province ex d.l. 66/2014	Tagli per la Provincia di Brindisi ex d.l. 66/2014	totale tagli al comparto Province	totale tagli per la Provincia di Brindisi (periodo 2011-2014)
	(milioni di €)	(migliaia di €)	(milioni di €)	(migliaia di €)	(migliaia di €)	(milioni di €)	(migliaia di €)	(milioni di €)	(migliaia di €)
2011	-300	-€ 2.833						-300	-€ 2.833
2012	-200	-€ 1.454	-500	-€ 2.380				-700	-€ 3.834
2013	a regime	a regime	-700	-€ 3.332	-€ 4.120			-700	-€ 7.452
2014			a regime	a regime	a regime	-100	-€ 753	-100	-€ 753
tot.	-500	-€ 4.287	-1200	-€ 5.712	-€ 4.120	-€ 100	-€ 753	-1800	-€ 14.872

Nonostante l'entità di tali "tagli", la gestione commissariale è stata, comunque, in grado di garantire, attraverso un'oculata riallocazione delle scarse risorse disponibili, il mantenimento dei servizi essenziali in settori considerati strategici per il perseguimento dei fini istituzionali, quali la sicurezza sociale, le politiche giovanili, la pubblica istruzione e i trasporti. Il tutto attraverso una rivisitazione dei livelli dei principali item di spesa ed una attenzione particolare al recupero dei crediti.

2.24.a Se la risposta è positiva indicare le modalità operative e i metodi di quantificazione:

la metodologia di quantificazione che si sta sperimentando parte da un'analisi dei costi e, ove disponibili, dal loro raffronto, con costi sostenuti nei pregressi esercizi finanziari, nonché sostenuti da altri soggetti nel medesimo contesto socio economico.

2.25 Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale?

SI

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.D. ALTRE FORME DI CONTROLLO

ORGANISMI PARTECIPATI

2.26. E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI

2.26.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto di attuazione, la struttura individuata, la sua allocazione nell'organigramma:

Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della Giunta n. 26 del 10.04.2013, successivamente modificato con Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della Giunta n. 75 del 29.05.2014. La predetta struttura è collocata nello staff della Segreteria Generale.

2.27. E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera d), del TUEL, in merito:

a. alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato*?

SI - Con l' approvazione del regolamento dei controlli interni sono state approvate le norme relative ai controlli sulle società e, in particolare, quelli inerenti gli equilibri finanziari, anche con riferimento agli organismi partecipati. Alla data del 31/12, si è proceduto ad elaborare il consolidamento dei dati sul personale, facendo presente che sono in fase di elaborazione le metodologie per la redazione del Bilancio consolidato..

b. in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente?

SI

2.28. Indicare quale modello organizzativo e modalità di governance sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:

La Provincia, ad oggi, ha costituito, in tempi diversi, due società di capitali a socio unico, rispettivamente la soc. S. TERESA S.P.A. (società di servizi) e la soc. TERRA DI BRINDISI S.R.L (società di cartolarizzazione).

La Provincia partecipa, altresì, in misura varia, ma sempre minoritaria, ad altri organismi di cui all'elenco allegato sub lettera f).

Per quanto concerne le due società partecipate in forma totalitaria, devono distinguersi diverse forme di controllo:

E' assicurato un controllo di tipo istituzionale, attraverso la nomina diretta dei componenti gli organi amministrativi delle due società, che pertanto, ricevono direttive direttamente dall'organo d'indirizzo politico dell'A. P..

I servizi sono affidati a mezzo di specifiche e formali convenzioni, sulla base dell'atto d'indirizzo politico del Consiglio provinciale e sempre tenuto conto dell'oggetto sociale come definito nei rispettivi Statuti.

A questo livello opera il controllo gestionale diretto sul singolo servizio affidato in quanto, lo stesso fa specificatamente capo ad un dirigente provinciale, competente per materia, il quale gestisce il contratto, ne verifica la regolare conduzione ed esecuzione e riferisce all'organo d'indirizzo politico, evidenziando periodicamente eventuali criticità e punti di forza.

Puntualmente, sui principali atti delle due citate società, è stato espletato il controllo analogo anche da parte del competente Servizio, sentito l'indirizzo politico, con verifica sul bilancio previsionale e consuntivo, oltrechè sugli acquisti e sugli investimenti.

Da ultimo, è stato, in coerenza con le vigenti disposizioni in materia, costituito un organismo interno all'Ente, presieduto dal Segretario Generale, deputato al controllo amministrativo, contabile e gestionale.

Per gli altri organismi partecipati, oltre alla possibilità di nomina di amministratori, la Provincia esercita una forma indiretta di controllo, con accesso ai principali atti.

Nell'anno 2013, attraverso l'Organismo di controllo costituito ai sensi del Regolamento interno, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio provinciale, n°4 del 08.03.2013, la Provincia con l'approvazione del regolamento ha stabilito di promuovere la stipula di apposite convenzioni con gli altri Enti soci, al fine di addivenire a strategie di controllo svolte in forma congiunta.

2.29. Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

SI

2.29.a In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità:

Le informazioni richieste sono desumibili dalla lettura del documento posto in allegato [sub lettera g\)](#)

2.30. L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

SI - Per l'esercizio dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale extraurbano, di competenza della Provincia di Brindisi, è stato sottoscritto con il Cotrap Bari apposito contratto di servizio, individuato con il rep. n. 1384 seri 3 del 17.03.2005, con gestione dei medesimi effettuata dalla consorziata STP Brindisi S.p.A..

Il predetto contratto, avente scadenza al 31.12.2013, è stato prorogato, per il periodo 01.01.2014/30.06.2018, con determinazione dirigenziale n. 1377 del 30.12.2013.

La fattispecie, di contro, non ricorre con riferimento alle società interamente partecipate dalla Provincia, non essendo, alle stesse, affidata la gestione di alcun servizio pubblico locale bensì solo servizi strumentali così come riportato all' 1.28.

2.31 L'Ente effettua il monitoraggio:

- | | |
|--|----|
| a. sui rapporti finanziari con la partecipata | SI |
| b. sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata | SI |
| c. sui contratti di servizio | SI |
| d. sulla qualità dei servizi erogati | SI |
| e. sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente | SI |

2.32. L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI

2.32.a Con quale frequenza?

Semestrale. Sono state predisposte oltre alle relazioni riguardanti l'approvazione di bilancio, anche richieste riguardanti la situazione finanziaria e contabile infrannuale.

2.33 Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio?

SI

2.33.a In caso di risposta positiva, con quale cadenza?

entro il 30/09 dell'anno e in sede di approvazione del rendiconto di gestione mediante l'attestazione dei debiti e crediti di cui all'art.4 del D.L.95/2012 (spendine review)

2.34. L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni?

SI, tenuto conto delle quote di partecipazione societaria e dei servizi svolti dalle società.

2.34.a Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente*?

SI - Il regolamento dei controlli sulle società partecipate, approvato con delibera n. 4 del 08/03/2013 definisce, in linea generale, le metodologie da utilizzare per il controllo dei servizi erogati dalla società. La struttura organizzativa, costituita con atto n. 26 del 10/04/2013, successivamente modificata con atto n. 75 del 29.05.2014, con l'approvazione del piano della performance per l'anno 2013, ha assegnato alla società Santa Teresa spa (società con socio unico che svolge servizi strumentali solo ed esclusivamente per La Provincia) la reingegnerizzazione dei processi finalizzata al miglioramento qualitativo dei servizi.

2.34.b In caso di risposta positiva, indicare quali:

Carta dei servizi, questionari e, ove possibile, analisi dei reclami.

EQUILIBRI FINANZIARI

2.35. L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-quater del TUEL?

NO

2.35.a In caso di risposta positiva, e in corso l'attuazione del piano di riequilibrio?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.36. E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-quinquies del TUEL?

Nel corso del primo semestre 2014 è stata rielaborata una bozza di regolamento di contabilità informata alle novità normative introdotte dal legislatore nel corso degli ultimi mesi, al fine di procedere ad una complessiva ed organica ridefinizione regolamentare della materia.

Va, in ogni caso, fatto rilevare che, con specifico riferimento alla fattispecie di cui all'art. 147-quinquies del TUEL - "controllo sugli equilibri finanziari", con Deliberazione del Commissario Straordinario con Poteri di Giunta n. 8 del 08/03/2013 è stato approvato il regolamento dei controlli interni della Provincia di Brindisi, il quale, al capo V, ha espressamente provveduto a definire soggetti ed ambiti inerenti i controlli in questione.

2.36.a In caso di risposta positiva, indicare con quale unità organizzativa e con quali metodologie:

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto costantemente sotto la direzione e il coordinamento del Dirigente dei Servizi Finanziari e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione dei Conti, prevedendo il coinvolgimento attivo degli Organi di governo, del Segretario Generale e dei Dirigenti dei Servizi, attraverso mirate riunioni del comitato di direzione, costituito ed operante

ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi, secondo le rispettive responsabilità. L'Ente monitora costantemente il permanere degli equilibri, sia con riferimento alla gestione di competenza che alla gestione dei residui, in ossequio ai principi contenuti nel D.lg. 18/8/2000, n. 267.

2.37 Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare :

la frequenza con cui il Consiglio verifica il permanere degli equilibri di bilancio:

entro il 30 settembre di ciascun esercizio.

- se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente:

SI

2.37.a Riferire sugli esiti del monitoraggio:

Alla data della presente relazione, l'esito del monitoraggio a carico delle due principali società è risultato positivo, non essendo stati rilevati ed accertati, elementi che possano determinare possibili effetti negativi sugli equilibri di bilancio.

2.38. E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa?

SI

2.38.a E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti alla stessa data?

SI

2.38.b Evidenziare eventuali criticità emerse:.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.39. Sono in corso procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL), o altre passività non coperte da impegno di spesa e non ancora sottoposte a tali procedure?

i dati di seguito riportati sono articolati per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizio 1 – Amministrazione Generale, Gestione Risorse Umane, Appalti e Contratti,

SI

Responsabile Servizio 2 – Bilancio, Programmazione finanziaria ed economica, Provveditorato ed economato, Patrimonio e Tributi

SI

Responsabile Servizio 3 – Affari Legali e Contenzioso

SI

Responsabile Servizio 5 - Viabilità, Mobilità, Polizia Provinciale E Protezione Civile

SI

Responsabile Servizio 7a - Cultura, Biblioteca, Museo.

NO

Responsabile Servizio 9 - Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti

SI

2.39.a In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate in riferimento alle sentenze esecutive, alla ricapitalizzazione, alle procedure espropriative o di occupazione d'urgenza, ai lavori pubblici di somma urgenza:

i dati di seguito riportati sono articolati per singoli Centri di Responsabilità interessati alla fattispecie:

Responsabile Servizio 1 - Amministrazione Generale, Gestione Risorse Umane, Appalti e Contratti,

Con riferimento al servizio di competenza risultano in corso le seguenti procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio:

1) Esecuzione sentenza n. 4242/2012 del Tribunale di Brindisi

La Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 1 del 22.01.2014 ha riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1), lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 12.876,28

2) Esecuzione sentenza n. 3415/2013 della Corte di Appello di Lecce

La Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 12 del 17.04.2014 ha riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1), lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 7.374,68

Responsabile Servizio 2 – Bilancio, Programmazione finanziaria ed economica, Provveditorato ed economato, Patrimonio e Tributi

Causa Civile 1761/06 RG – PASTIS – CNRSM ScpA. Atto con effetto ricognitorio. Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 DLgs 267/2000. Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 22 del 22.05.2014

Responsabile Servizio 3 – Affari Legali e Contenzioso

Con riferimento al servizio di competenza risultano in corso le seguenti procedure per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio:

1) Sentenza n. 1188/2013 – II° Sez. Penale Corte d'Appello di Lecce

La Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 13 del 17.04.2014 ha riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1), lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 6.344,00 – Avv. Vito Antonio Negro;

2) La Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 39 del 05.08.2014 ha riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1), lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per spese processuali n. 8 sentenze esecutive in favore Acquedotto Pugliese S.p.A.

Responsabile Servizio 5 - Viabilità, Mobilità, Polizia Provinciale E Protezione Civile

Sentenza della Corte di Appello di Lecce n. 249/13 – Eredi F.lli Margherita – Delibera Commissario Str. Con poteri di consiglio n. 40 del 05.08.14;

Responsabile Servizio 7a - Cultura, Biblioteca, Museo.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Responsabile Servizio 9 Mercato del Lavoro -Formazione Professionale - Funzioni Amm. ve dei Trasporti

1) - A seguito di Sentenza n. 3334/1 del 27.09.2011 del Tribunale di Brindisi è stata avviata procedura di riconoscimento debito fuori bilancio – in solido con il Comune di Ostuni e con la Direzione Territoriale del Lavoro di Brindisi e, pertanto, per la quota parte (1/3) di propria pertinenza– per un importo pari ad € 31.941,87 (1/3) di cui €. 31.126,53 quale sorte capitale al sig. Benedetto Bruno ed €. 815,34 (1/3) in favore del Legale dello stesso ricorrente. In dettaglio trattasi di sentenza emessa , a seguito di ricorso dell'interessato, per l'avvenuta cancellazione dalla platea degli LSU del Sig. Bruno ex legge 608/96 – art. 5. Inoltre, nell'ambito di progetto pluriennale interamente finanziato dalla Regione Puglia relativo al P.O. F.S.E. 2007-2013 (Asse II –Occupabilità) finalizzato al potenziamento dei Centri per l'Impiego di questo territorio mediante utilizzo di Formatori esterni (impiegati per le predette strutture), n. 2 dipendenti di Ente di Formazione storico in stato di *liquidazione volontaria (Enaip Puglia-sede di Bari) già convenzionato con questa Provincia*) rivendicando emolumenti pregressi non percepiti dal proprio ex datore di lavoro, hanno attivato atto di pignoramento presso terzi (Provincia di Brindisi) per l'ottenimento dell'intero credito vantato. Quest'Amministrazione si è opposta a tale richiesta, tramite Avvocatura interna, ma il preposto Giudice dell'Esecuzione con distinte sentenze – di seguito dettagliate – ha disposto l'assegnazione delle somme richieste dalle interessate mediante pignoramento diretto presso l'Istituto di credito (Tesoriere Provinciale) Monte dei Paschi di Siena-fil di Brindisi. Quest'Amministrazione ha già attivato iter , ai sensi di legge, per ricorrere avverso a tali sentenze ad organo di giustizia superiore. Delibera Commissario Str. Con poteri di consiglio n. 10 del 10.04.14;

2) - Con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Brindisi n. 32 del 25 giugno 2014, con i poteri del Consiglio, avente per oggetto:"Contratto di servizio "PONTE" 2001-2004 – Assegnazione alla STP adeguamento inflattivo. Richiesta debiti fuori bilancio art. 194 comma 1), lett. e) Legge 267/2000, è stata disposta la ricognizione in ordine all'esistenza del debito fuori bilancio in questione. Non appena definiti tutti gli adempimenti avviati sarà predisposto apposito atto per il riconoscimento del debito in questione che sarà trasmesso alla Procura regionale della Corte dei Conti di Bari.

2.40. Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

A far data dal 2008, anno di introduzione del sistema di assegnazione dell'obiettivo attraverso il meccanismo del saldo finanziario di competenza misto, l'Ente ha sviluppato e, negli esercizi successivi via via affinato, un sistema di monitoraggio delle variabili incidenti sul saldo (sia di parte corrente che di parte capitale) direttamente collegato con le rilevazioni facenti capo alla contabilità finanziaria. Tale sistema consente di ottenere, pressochè in tempo reale, report sullo stato degli impegni e dei pagamenti, evidenziando l'entità dell'eventuale scostamento rispetto all'obiettivo normativamente assegnato. Tali report sono sistematicamente inviati agli organi politico-direzionali a supporto delle decisioni di competenza.

SEZIONE SECONDA

ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile , così come disciplinato dal nuovo art. 147-bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera d) del d.l. n. 174/2012?

SI

2.41.a In caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento:

[Deliberazione Del Commissario Straordinario Con Poteri Del Consiglio N. 4 del 08/03/2013](#)

2.42. Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati?

SI

2.43. Si e provveduto ad individuare specifiche unita organizzative?

SI

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri?

NO

2.44.a In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte:

[NON RICORRE LA FATTISPECIE](#)

2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-bis del TUEL?

SI

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento?

SI

2.46.a In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

[La descrizione dettagliata delle tecniche adottate è contenuta nel Decreto del Segretario Generale n. 4 del 15/07/2013, notificato ai dirigenti ed al collegio dei Revisori dei conti - vedasi allegato alla presente relazione, \[lettera h\]\(#\)](#)

2.46.b Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

- N° di atti esaminati: **n. 844**

- N° di irregolarità rilevate: **zero**

- N° di irregolarità sanate: **zero**

2.46.c Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza?

SI

2.47. E' stato messo a punto un sistema di audit interno?

SI

2.48. Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti?

SI

2.49. Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile?

L'esposizione della tipologia di verifiche effettuate è contenuta nel Decreto del Segretario Generale n. 4 del 15/07/2013, posto in allegato alla presente relazione sub [lettera h\)](#)

2.50. Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e delle scritture degli agenti contabili?

SI

2.50.a In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza: [quadrimestrale](#)

2.51. Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili?

SI

2.52. Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili?

SI

2.53. Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

NO

2.53.a In caso di risposta positiva, indicare quali:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.54. Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

NO – non essendo emerse, a seguito della costante attività di controllo espletata, difformità o irregolarità tali da giustificare ulteriori interventi ispettivi/investigativi. Va a tal riguardo sottolineato che tutta l'attività espletata nel periodo di riferimento è stata costantemente monitorata tanto sotto il profilo della regolarità amministrativa che contabile; ciò non tanto in chiave di indagine su presunte irregolarità, peraltro, non emerse, quanto nell'ambito di una più generale ed efficace forma preventiva di controllo, su atti ed attività, finalizzata a semplificare e rendere più chiari ed inequivocabili i processi amministrativi, più celeri i procedimenti, più certi i tempi di risposta alle istanze dei cittadini, con particolare attenzione ai contratti, alle autorizzazioni ed alla gestione del patrimonio

2.54.a In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

NON RICORRE LA FATTISPECIE